

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

La novità sarà introdotta con il nuovo bilancio approvato dal Comune Bastia, cala l'Ici sulla prima casa

Le prime beneficiarie saranno le famiglie svantaggiate

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - La manovra di bilancio recentemente messa a punto dalla giunta comunale guidata dal sindaco Francesco Lombardi presto approderà nell'aula consiliare per la discussione. Tra i provvedimenti più significativi contenuti nel bilancio di previsione 2007 figura la riduzione dell'Ici sulla prima casa, in particolare per le fasce più deboli e svantaggiate.

Riduzione possibile grazie all'aumento delle detrazioni, come spiega l'assessore comunale al Bilancio Claudio Boccali: "In generale potranno essere detratti dieci euro in più, dai centoquattro euro di prima si

Saranno aumentate
le detrazioni
per ogni nucleo

I ceti meno abbienti
potranno ridurre
le tasse di 204 euro



Abitazioni di Bastia Umbra

passerà infatti a centoquattordici". "In più - continua - per i cittadini il cui reddito annuo non supera quota tredicimila euro è prevista un'ulteriore detrazione: non più

di settanta ma di novanta euro. Insomma i cittadini più svantaggiati potranno complessivamente portare in detrazione duecentoquattro euro. E questo, è di tutta

evidenza, si tradurrà in un alleggerimento della tassa sulla prima casa che dovranno pagare". Canta vittoria il segretario dei Comunisti italiani Enrico Angeletti: "La richiesta di riduzione dell'Ici a carico dei cittadini più deboli è stata sempre al centro della nostra azione politica. Anche nei momenti che hanno preceduto il rimpasto di giunta noi non abbiamo avanzato richieste di poltrone pretendendo piuttosto che dall'agenda politica non uscissero le misure a favore delle classi più in difficoltà. La riduzione dell'Ici per effetto dell'aumento delle detrazioni è una misura che va nella direzione da noi auspicata".

Cartella mai notificata, il giudice di pace stabilisce di non pagare

ASSISI - Il giudice di pace di Assisi ha annullato una cartella esattoriale della Sorit (società di riscossione dei tributi) che, a detta del ricorrente, non risultava mai essergli stata notificata.

Dal momento che né la Sorit, né il Comune sono riusciti a provare l'avvenuta notifica della cartella, il giudice ne ha disposto l'annullamento.

Il giudice ha inoltre condannato la Regione dell'Umbria al pagamento delle spese del procedimento che si era aperto in seguito all'emissione di una cartella esattoriale da parte della Sorit attraverso cui veniva preteso il pagamento di una tassa automobilistica.

L'automobilista destinatario della cartella aveva già pagato quella tassa. Pertanto gli è bastato esibire la ricevuta di pagamento effettuata nei tempi prestabiliti perché il giudice riconoscesse la validità delle ragioni che lo avevano spinto a ricorrere.

Annulate inoltre le prime multe che erano state elevate in via Quintavalle ad Assisi, una zona interessata da numerosi interventi per il rifacimento della pavimentazione: i mezzi multati erano stati preventivamente autorizzati alla circolazione. Il giudice ha annullato infine un verbale emesso nei confronti di un angelano accusato di aver posizionato i rifiuti fuori dai cassonetti, violando così la recente normativa sulla raccolta differenziata. Il cittadino ha contestato la sanzione facendo leva sull'assenza di prove in grado di stabilire con certezza che fosse stato proprio lui a depositare la spazzatura fuori dai cassonetti. Gli agenti che hanno emesso la sanzione non hanno potuto ricostruire con certezza l'avvenuto in quanto i fatti non si sono verificati in loro presenza. In altre parole non è stato assolto l'onere della prova. Per questo insieme di ragioni la multa è stata annullata.

LISA MALFATTO

ASSISI - In vacanza con i filosofi per vivere un week end alternativo, lontano da stress e vicino alla riflessione, all'insegna della cultura tra le mura di un eremo per meglio coltivare in silenzio i piaceri dell'"ars philosophie". "La filosofia nei luoghi del silenzio" è il nome di quest'iniziativa che lo Studio filosofico Domenicano di Bologna e la Nuova Associazione Accademia propongono anche quest'anno, organizzando una serie di appuntamenti filosofici e culturali all'interno dei monasteri e dei conventi più suggestivi di tutta Italia. E tra questi non poteva mancare il monastero di San Giuseppe ad Assisi.

un viaggio virtuale attraverso l'arte cristiana e le rappresentazioni dell'inferno e del paradiso. Ma il monastero assisano di San Giuseppe offrirà un ampio ventaglio di temi per coloro che decideranno di vivere questa vacanza alternativa: si terranno lezioni non solo di filosofia e di arte, ma anche musica, amore, religione, sessualità, letteratura e performance. Sorto nel XIII secolo, il monaste-

Ad Assisi week end nel segno della filosofia

Le iniziative
nel monastero
di San Giuseppe

Le lezioni
riguarderanno
anche la via sociale

ro ha avuto una storia non certo facile: chiuso durante il periodo napoleonico, riprese progressivamente la sua attività; la clausura delle Monache che vi sono non è più rigida come quella di un tempo, per cui le religiose conducono una vita meno isolata dove largo spazio è dato proprio all'ospitalità ed ai rapporti spirituali con i laici. Rapporti spirituali che verranno integrati con nozioni che ricoprono i diversi campi della cultura con-

temporanea: oltre ai Padri Domenicani e maestri di musica, a fare lezione saranno docenti come Massimo Cacciari, ordinario di filosofia estetica e sindaco di Venezia, Eugenio Mazzarella, preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II di Napoli e Salvatore Natoli, docente di filosofia teoretica dell'Università di Milano-Bicocca.

In particolare, gli appuntamenti musicali non riguarderanno anche concerti e prove al pianoforte con corsi che andranno dai 30 ai 50 partecipanti e che saranno concentrati nel periodo di Pasqua e nell'estate. Non sono semplici lezioni. Sono incontri durante i quali si può interagire attraverso un forte scambio tra i partecipanti: sono sempre di più coloro che sentono il bisogno di conoscere nuove realtà anche seguendo percorsi spirituali da affrontare insieme ai religiosi con i quali ci si trova a convivere.



Una veduta di Assisi

TOP SERVICE
CENTRO STAMPA

il service al top
della rigenerazione

RIGENERA
NATURALMENTE.

Numero Verde
800-015502

www.rigenera.it
info@rigenera.it

TOP SERVICE
Via Manzoni, 184
06087 Ponte S. Giovanni
topservice@rigenera.it
075 5997644

Centro stampa
Recupero e rigenerazione
cartucce e toner
Servizi di copisteria